



Comune di Campo nell'Elba

Regione Toscana

OGGETTO: Riqualificazione del Molo Grande nel Porto di Marina di Campo.

COMMITTENTE: Comune di Campo nell'Elba

IMPRESA: F.LLI MASSAI s.r.l. di Grosseto

CONTRATTO: 2313 del 19.10.2018

IMPORTO A BASE D'APPALTO: € 105.054,10 oltre agli oneri della sicurezza pari a € 2.000

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

Ai sensi dell'Art. 106 del D. Lgs. N. 50/2016

In data 11/04/2019 sono stati consegnati i lavori in oggetto. Durante la fase dell'istallazione del cantiere, su richiesta della Capitaneria di Porto, i lavori sono stati sospesi per motivi di sicurezza, in quanto essendo in corso altri due lavori all'interno del porto, le imbarcazioni ormeggiate lungo il Molo Grande non potevano essere spostate sulla diga frangiflutti. Ordine di Servizio n° 1

In data 13/05/2019 i lavori sono ripresi. Ordine di Servizio n° 2

Durante lo smontaggio della pavimentazione è stato possibile verificare la reale situazione del massetto di sottofondo che è risultato non idoneo sia per dimensioni che per caratteristiche meccaniche.

Il massetto di sottofondo è stato pertanto demolito ed è stato possibile ispezionare con maggior accuratezza lo stato del pontile. In passato erano stati evidenziati alcuni piccoli cedimenti del molo dovute principalmente all'evoluzione del traffico marittimo attualmente maggiormente a motore.

Gli assestamenti della struttura avevano creato delle piccole cavità alla base del pontile, privo di masso guardiano, e l'azione delle eliche delle imbarcazioni, sempre più potenti, hanno ampliato le cavità all'interno della struttura.

La diagnosi esatta di tali dissesti non poteva pertanto essere fatta se non mediante la rimozione della sottostante soletta.

Dopo la demolizione è stato possibile individuare con precisione tutti cedimenti della struttura portante ed è stato possibile ripristinarli con getto di calcestruzzo.

Le motivazioni di tale variante sono pertanto "impreviste ed imprevedibili" in quanto il Molo Grande è la struttura più antica del porto di Marina di Campo e rappresentava fino agli anni 80 la barriera frangiflutti del porto

Vista l'importanza "storica" della struttura e per evidenziarne la particolarità rispetto a tutta la restante parte dell'area portuale come richiesto dall'Amministrazione Comunale, si è ritenuto effettuare alcune variazioni migliorative.

Le lastre di granito esistenti sono state smontate, trattate e rimontate.

Considerando che non è possibile recuperarne altre simili, per uniformare l'intera pavimentazione verranno montate tutte le lastre anche quelle con geometria irregolare. Per tale motivo si ritiene di effettuare la saturazione delle vie di fuga anziché con una malata di sabbia e cemento con una malta premiscelata con resistenza meccanica superiore a 55 MPa e classe di esposizione ambientale XF4m SX3 rispondenti alla normativa UNI EN 206, al fine garantire una maggior durata e di uniformare come detto tutto il piano di calpestio.

Infatti in situazioni meteorologiche particolarmente avverse, che si verificano mediamente ogni tre o quattro anni, l'area portuale compresa tra il Molo Pesce e la diga frangiflutti viene talvolta sommersa dalle onde del mare che deteriorano le vie di fuga.

Si è ritenuto inoltre di effettuare ulteriori modifiche migliorative, come per esempio predisporre la linea elettrica e comunque come riportato nel computo metrico allegato al fine di non dovere effettuare in futuro ulteriori interventi sul molo.

Su richiesta degli utenti del porto e anche su suggerimento della Delegazione di Spiaggia di Marina di Campo, verranno sostituiti gli anelli di ormeggio in acciaio inox con una catena di ormeggio fissata al pontile per mezzo di golfare femmina zincato al fine di semplificare le operazioni di ormeggio e garantire comunque la sicurezza dei mezzi ormeggiati.

Su richiesta degli amministratori, per raccordare il pontile al marciapiede esistente, verrà ricostruita la porzione di marciapiede, attualmente in cemento con la posa in opera di pavimentazione in cotto avente dimensioni esterne di cm. 15x30 della stessa tipologia di quello esistente.

Il costo dell'intervento, come riportato nel computo metrico allegato, è inferiore al 50% del contratto iniziale e trova copertura nel ribasso d'asta come riportato nel Quadro Economico.

Il Direttore dei Lavori

Alessandro Schezzini

